“IL GRAN SASSO, UN SITO DI RICERCA SCIENTIFICA”: ALL’AQUILA UNA CONFERENZA PUBBLICA SULLA RICERCA NELLA MONTAGNA SIMBOLO D’ABRUZZO

Dall’astrofisica alla geologia, dal clima alla biodiversità, fino alla fisica delle particelle: ricerca scientifica e istituzioni a confronto al Centro Congressi “Luigi Zordan” il prossimo 11 novembre. Iniziativa promossa dall’Osservatorio Astronomico d’Abruzzo dell’INAF e dal Giardino Botanico Alpino di Campo Imperatore dell’Università degli Studi dell’Aquila, con il patrocinio del Comune dell’Aquila – Capitale Italiana della Cultura 2026.

L’Aquila, 20 ottobre 2026 - L’**11 novembre dalle ore 9:30 alle 13:45**, **nel Centro Congressi “Luigi Zordan” all’Aquila,** si terrà la conferenza pubblica ***“Il Gran Sasso, un sito di ricerca scientifica”***, promossa dall’Osservatorio Astronomico d’Abruzzo dell’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e dal Giardino Botanico Alpino di Campo Imperatore dell’Università degli Studi dell’Aquila, con il patrocinio del Comune dell’Aquila – Capitale Italiana della Cultura 2026. L’incontro è dedicato alla ricchezza e alla varietà delle attività di ricerca che trovano nella montagna un contesto privilegiato di studio e osservazione.

Molto più di un patrimonio naturale di straordinaria bellezza, il Gran Sasso è infatti un autentico laboratorio a cielo aperto, in cui si incontrano discipline e competenze diverse: dallo studio dell’Universo ai fenomeni naturali, dall’atmosfera alla biodiversità, fino alla ricerca condotta nei grandi laboratori sotterranei.

L’iniziativa vuole essere un momento di dialogo tra scienza, istituzioni e cittadinanza per condividere conoscenze e contribuire a valorizzare il Gran Sasso come patrimonio scientifico, ambientale e culturale. Particolare attenzione sarà rivolta alle giovani generazioni per avvicinarle alla ricerca, alle discipline STEM e alle opportunità formative e professionali connesse.

IL PROGRAMMA MULTIDISCIPLINARE

Moderata da **Stefano Dascoli**, giornalista e responsabile della redazione aquilana del quotidiano “Il Centro”, la mattinata sarà l’occasione per conoscere alcune delle attività scientifiche svolte dalle principali istituzioni di ricerca presenti sul territorio. Dopo i saluti istituzionali di **Fabio Graziosi**, Rettore dell’Università degli Studi dell’Aquila, e di **Annamaria Cimini**, Direttrice del Dipartimento di Medicina clinica, sanità pubblica, scienze della vita e dell'ambiente (MESVA) dell’Ateneo, e una breve introduzione all’iniziativa, **la sessione “Ricerca e cultura scientifica”** proporrà una serie di contributi dedicati alle diverse attività di ricerca.

Si parlerà della correlazione tra eventi sismici e acque con **Gaetano De Luca** (INGV, sezione L’Aquila) e dell’andamento del clima del Gran Sasso nell’ultimo mezzo secolo con **Gabriele Curci** (CETEMPS – UnivAQ). **Paola Inverardi** (Rettrice del GSSI) illustrerà le attività di ricerca della scuola superiore universitaria inerenti al territorio, **Ezio Previtali** (Direttore dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso - INFN) racconterà la fisica delle particelle condotta nel laboratorio sotterraneo più grande del mondo, mentre **Mauro Dolci** (Direttore dell’Osservatorio Astronomico d’Abruzzo – INAF) ripercorrerà i sessant’anni della Stazione Osservativa di Campo Imperatore, come luogo di osservazioni astronomiche reso unico dalla quota e dal “cielo buio”. **Loretta Pace** (responsabile scientifica del Giardino Botanico Alpino di Campo Imperatore – UnivAQ) descriverà la ricerca in un giardino botanico d’alta quota, ed **Eliseo Strinella** (Reparto Carabinieri Biodiversità L’Aquila) i vent’anni di monitoraggio del Fringuello alpino.

LA TAVOLA ROTONDA ISTITUZIONALE

La conferenza si concluderà con una tavola rotonda: le relatrici e i relatori scientifici si confronteranno con le istituzioni coinvolte sul territorio, tra cui il Comune dell'Aquila, il Consiglio Regionale dell'Abruzzo, il Centro Turistico del Gran Sasso, il Club Alpino Italiano - Sezione L'Aquila e il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, per mettere in luce possibili prospettive di collaborazione e valorizzazione del patrimonio naturale e scientifico.

INFORMAZIONI E REGISTRAZIONE

La partecipazione è gratuita e aperta a tutte e tutti: organi di stampa, cittadine/i, studentesse e studenti, insegnanti, ricercatrici e ricercatori, professioniste/i e appassionate/i di scienza e cultura. Per le studentesse e gli studenti universitari dell'Area Ambientale, la frequenza al convegno dà diritto al riconoscimento di 0,5 CFU di tipologia F. **È consigliata la registrazione tramite questo link.**

Il programma completo è consultabile sul sito web dell'evento: indico.ict.inaf.it/event/3707

Per maggiori informazioni e dettagli sull'organizzazione dell'evento, scrivere a Chiara Badia:
chiara.badia@inaf.it

CONTATTI STAMPA:
Ufficio stampa INAF - Osservatorio Astronomico d'Abruzzo
Eleonora Ferroni
Tel. 0861 439734
comunicazione.oaab@inaf.it
www.oa-abruzzo.inaf.it

Ufficio comunicazione Università degli Studi dell'Aquila
Michela Di Michele
Tel. 0862 43 3532
com@strutture.univaq.it
univaq.it